



Bambini Nove favole per spiegare ai più piccoli anche temi difficili

Sottobraccio con folletti e leprotti

di CECILIA BRESSANELLI

Una nuvoletta generosa, un simpatico topolino, un ranocchietto presuntuoso, una banda di folletti dispettosi, un'allegria serpentella che vorrebbe diventare farfalla, un tenace puma argenteo, un'aquila maestosa, un leprotto frettoloso, un corvo arrabbiato e prepotente: sono loro i protagonisti dei nove racconti creati dalla veneziana Roberta Comin, mamma di due figli che lavora nell'ambito legale, e raccolti nel volume *Favole sottobraccio* (edito da **Marcianum** Press, pagine 144, € 16).

Nove favole, piccoli «scherzi» concepiti quasi per gioco, che si rivolgono a grandi e piccini: «ai bambini che le ascoltano incantati, ai ragazzi che le leggono riconoscendosi», ma anche ai genitori che vi possono trovare un valido supporto per affrontare, con i propri figli, temi complessi.

L'autrice — leggiamo tra le pagine del sito internet dedicato al libro (www.favolesottobraccio.it) — intende offrire «un modo semplice per provare ad aiutare i genitori nelle situazioni di vita più frequenti, affrontandole in maniera scherzosa e non usuale, per suggerire «un'altra prospettiva, un mo-

do alternativo per risolvere le cose». Con tratto semplice e leggero, Roberta Comin non si limita a offrire viaggi in mondi fantastici, ma accompagna «sottobraccio» i suoi lettori, offrendo spunti per rileggere in modo inedito temi ostici quali la ricerca di un proprio posto nel mondo, il desiderio di essere altro e altrove, la capacità di accettare le proprie risorse e i propri limiti, il valore delle regole, ma anche i problemi dell'aggressività e della prepotenza.



Le favole possono quindi aiutare a crescere? Certamente permettono un confronto originale con argomenti ardui e profondi, come testato sul campo — in gruppi di genitori e di

adolescenti — dalla dottoressa Francesca Turcato, psicoterapeuta infantile, che cura la prefazione al libro e offre in «post scriptum» alcuni suggerimenti di lettura. Ecco dunque «nove pillole di magica soluzione» per diventare grandi senza dimenticare il sorriso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA